

CLASSE II

DISCIPLINA STORIA

MODULO N.1		
DISCIPLINA	STORIA	
DATI IDENTIFICATIVI		
TITOLO	LO SCORRERE DEL TEMPO	
CLASSI/ALUNNI COINVOLTI	CLASSI II SCUOLA PRIMARIA BOVA MARINA, CONDOFURI, PALIZZI, SAN CARLO	
ARTICOLAZIONE DEL MODULO		
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	• Riconoscere eventi che ritornano nel tempo • Usare i connettivi temporali utili alla ricostruzione di un fatto • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità in fenomeni ed esperienze narrate o vissute • Cogliere le relazioni di causa/effetto formulando ipotesi sugli effetti possibili	
UDA N.1	CONOSCENZE L'alunno conosce :	ABILITA' L'alunno è in grado di :
	✓ i nomi, la successione, la durata, e l'andamento ciclico di parti della giornata, giorni, mesi e stagioni	✓ leggere immagini per riconoscere la ciclicità di eventi ✓ utilizzare i più importanti indicatori temporali in frasi o brevi testi ✓ distinguere azioni che si compiono in diversi momenti della giornata ✓ ricercare eventi che si ripetono costantemente ✓ scrivere la data in formati diversi ✓ leggere date e ordinarle cronologicamente ✓ partecipare , con la guida dell'insegnante, alle conversazioni in maniera pertinente rispetto all'argomento trattato

UDA N.2	CONOSCENZE L'alunno conosce : ✓ gli indicatori temporali (Prima , dopo..) ✓ la successione cronologica ✓ la linea del tempo ✓ il concetto di passato, presente, futuro ✓ la contemporaneità	ABILITA' L'alunno è in grado di : ✓ rappresentare graficamente e verbalmente attività, fatti vissuti e narrati rispettando l'ordine logico e cronologico ✓ costruire e completare linee del tempo ✓ riconoscere eventi contemporanei in immagini e completamento di frasi ✓ raccontare le proprie esperienze e/o riferire fatti del passato
UDA N.3	CONOSCENZE L'alunno conosce : ✓ I termini per esprimere fatti, cause e conseguenze ✓ le relazioni di causa-conseguenza tra azioni	ABILITA' L'alunno è in grado di : ✓ riconoscere e utilizzare i termini per esprimere cause e conseguenze di un fatto ✓ rappresentare fatti , cause e conseguenze sulla linea del tempo ✓ formulare ipotesi su cause e conseguenze, sulla base di un fatto
MEDIAZIONE /ORGANIZZAZIONE DIDATTICA		
TEMPI/DURATA	Ottobre/novembre Dicembre/Gennaio	
METODI	Per il conseguimento delle competenze prefissate, si terrà conto della realtà del gruppo classe, degli stili di apprendimento personali degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione. L'insegnante intende avvalersi, secondo le situazioni, dei seguenti metodi: - metodi attivi: far provare concretamente le cose, agire con strumenti, esplorare, muoversi, costruire, procedere per scoperta; - metodi iconici: utilizzare forme di rappresentazione grafica e mentale, tramite esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi , tabelle, lavagna; - metodi simbolici: spiegare, narrare, dialogare, far riflettere, ripetere verbalmente , usare simboli, promuovere conversazioni; - metodi analogici: simulare, giocare, fare drammatizzazione; - metodi collaborativi: con le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo	

CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	Le verifiche della progettazione didattica saranno realizzate tramite: - prove di verifica strutturate a “stimolo chiuso – risposta chiusa” (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento); - prove a “stimolo aperto – risposte aperte” (interrogazioni, componimenti scritti); - questionari (a risposta multipla e a domande aperte); - osservazioni sistematiche. La valutazione valuterà l’impegno, l’interesse e la partecipazione alle attività proposte. La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l’attribuzione di voti espressi in decimi e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall’alunno/a.
--------------------------------------	---

MODULO N.2	
DISCIPLINA	STORIA
DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO	MISURARE IL TEMPO
	SCUOLA PRIMARIA BOVA MARINA, CONDOFURI, PALIZZI, SAN CARLO
ARTICOLAZIONE DEL MODULO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	• Desumere durate temporali a partire da una linea del tempo • Analizzare alcune modalità di misurazione del tempo • Individuare gli strumenti più adatti a misurare lunghe durate • Classificare durate temporali

UDA N.1	CONOSCENZE L'alunno conosce : ✓ il concetto di periodo ✓ le tipologie di calendario ✓ gli strumenti convenzionali e non convenzionali per misurare la durata	ABILITA' L'alunno è in grado di : ✓ discriminare le diverse durate ✓ scegliere strumenti di misura funzionali a misurare lunghe durate ✓ misurare la durata usando strumenti convenzionali e non convenzionali
UDA N. 2	CONOSCENZE L'alunno conosce : ✓ la durata di minuti e secondi ✓ le ore	ABILITA' L'alunno è in grado di : ✓ leggere in vari modi l'ora sull'orologio analogico (minuti e secondi) ✓ leggere le ore intere e la mezz'ora su un orologio analogico
MEDIAZIONE /ORGANIZZAZIONE DIDATTICA		
TEMPI/DURATA	Febbraio/Marzo	
METODI	Per il conseguimento delle competenze prefissate, si terrà conto della realtà del gruppo classe, degli stili di apprendimento personali degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione. L'insegnante intende avvalersi, secondo le situazioni, dei seguenti metodi: - metodi attivi: far provare concretamente le cose, agire con strumenti, esplorare, muoversi, costruire, procedere per scoperta; - metodi iconici: utilizzare forme di rappresentazione grafica e mentale, tramite esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, tabelle, lavagna; - metodi simbolici: spiegare, narrare, dialogare, far riflettere, ripetere verbalmente, usare simboli, promuovere conversazioni;	

	- metodi analogici: simulare, giocare, fare drammatizzazione; - metodi collaborativi: con le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo
CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	Le verifiche della progettazione didattica saranno realizzate tramite: - prove di verifica strutturate a "stimolo chiuso – risposta chiusa" (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento) - schede strutturate La valutazione valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte. La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a.

MODULO N.3		
DISCIPLINA	STORIA	
DATI IDENTIFICATIVI		
TITOLO	TUTTO CAMBIA NEL TEMPO	
	SCUOLA PRIMARIA BOVA MARINA, CONDOFURI, PALIZZI, SAN CARLO	
ARTICOLAZIONE DEL MODULO		
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	• Analizzare fonti diverse per estrapolare informazioni • Ricostruire periodi del proprio passato utilizzando vari tipi di fonti	
UDA N.1	CONOSCENZE L'alunno conosce : ✓ il concetto di irreversibilità ✓ la tipologia delle fonti	ABILITA' L'alunno è in grado di : ✓ riconoscere e utilizzare indicatori temporali noti ✓ ricostruire un fatto attraverso l'osservazione e la lettura di indizi e tracce ✓ formulare ipotesi d'interpretazione delle tracce

		✓ utilizzare le informazioni delle tracce come fonti per ricostruire un fatto accaduto
UDA N.2	CONOSCENZE L' alunno conosce: ✓ la propria storia personale e della famiglia	ABILITA' L'alunno è in grado di : ✓ rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti rispettando l'ordine cronologico ✓ ricercare, confrontare leggere ed interpretare fonti di diverso tipo per ricostruire la storia personale e della famiglia ✓ utilizzare semplici griglie e/o grafici per organizzare le conoscenze acquisite
MEDIAZIONE /ORGANIZZAZIONE DIDATTICA		
TEMPI/DURATA	APRILE/MAGGIO	
METODI	Per il conseguimento delle competenze prefissate, si terrà conto della realtà del gruppo classe, degli stili di apprendimento personali degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione. L'insegnante intende avvalersi, secondo le situazioni, dei seguenti metodi: - metodi attivi: far provare concretamente le cose, agire con strumenti, esplorare, muoversi, costruire, procedere per scoperta; - metodi iconici: utilizzare forme di rappresentazione grafica e mentale, tramite esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, tabelle , lavagna; - metodi simbolici: spiegare, narrare, dialogare, far riflettere, ripetere verbalmente , usare simboli, promuovere conversazioni; - metodi analogici: simulare, giocare, fare drammatizzazione; - metodi collaborativi: con le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo	
CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	Le verifiche della progettazione didattica saranno realizzate tramite: - prove di verifica strutturate a "stimolo chiuso – risposta chiusa"(prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento) - schede strutturate La valutazione valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte. La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a.	

